

Nuovo ospedale di Cuneo. Ne parliamo con Giancarlo Boselli, leader di "Indipendenti"

Il nuovo ospedale di Cuneo continua a far discutere. L'opinione del Consigliere Comunale Giancarlo Boselli.

Torniamo a parlare del **nuovo ospedale di Cuneo** e della preoccupazione che serpeggia fra i cittadini e non solo.

Dopo l'uscita del nostro precedente articolo abbiamo avuto segnalazioni anche da cittadini di **Borgo San Dalmazzo, Boves, Peveragno, Margarita, Morozzo, Vignolo, Bernezzo, Caraglio** che sono molto preoccupati per quanto sta avvenendo in relazione al nosocomio del **Capoluogo della Granda**.

In virtù di ciò abbiamo sentito il Consigliere Comunale e Capogruppo di "**Indipendenti**", **Giancarlo Boselli**, già vicesindaco di **Alberto Valmaggia**, che – com'è nel suo stile – non è andato per il sottile: "**La Sindaca ha condiviso l'idea di togliere l'ospedale della città pur essendoci la possibilità e lo spazio per costruirlo nuovo a blocchi lì dove amministratori lungimiranti lo avevano collocato, davanti alla Stazione Ferroviaria e raggiungibile facilmente da tutti gli abitanti**".

Il leader di "Indipendenti" ha detto qualcosa di lapalissiano. E' **tutto condivisibile** dal momento che la scelta del Sindaco di Cuneo, **Patrizia Manassero**, "**Partito Democratico**", è stata quella di pronarsi dinanzi a **Regione Piemonte**, senza neppure provare a dire che la scelta era folle.

Boselli poi, esattamente come abbiamo fatto noi di "**Civico 20 News**", punta il focus sul tema nodale dicendo che il Sindaco Manassero "**ha accettato senza battere ciglio la scelta di farlo costruire al privato, operazione non solo molto più costosa ma complicata e complessa. Difatti oggi per il nuovo ospedale siamo a punto zero anzi come si diceva una volta zero spaccato**".

Siccome **il nuovo ospedale dovrà servire una comunità molto vasta** va realizzato laddove tutti ne possano fruire. Il sito della frazione Confreria è senz'altro scomodo e lo diciamo perché già oggi molti cittadini piuttosto che andare lì si rivolgono ad altre strutture del mondo privato e privatistico.

Raggiungere l'Ospedale "Andrea Carle", infatti, è assai scomodo perché **i bus urbani hanno passaggi rarefatti** e non frequenti e poi, **per chi non ha la Carta Regionale dei Trasporti, il costo del biglietto è proibitivo**.

Patrizia Manassero

Giancarlo Boselli non è un "signor no" ma un Consigliere Comunale con un'esperienza politica decennale. Per questo ha "**chiesto alla Sindaca un sussulto di coraggio, di chiedere entro la prossima settimana un incontro con il nuovo assessore alla sanità per avere chiarimenti**".

Oltretutto da "Indipendenti" giunge una notizia non di poco conto: "**C'è addirittura l'occasione di ripensare alla collocazione della struttura e di lasciare il costosissimo metodo del PPP (costruzione al privato) nel quale comunque la Regione dovrebbe mettere del denaro che sembra non avere**".

Sul Partenariato Pubblico-Privato i Cuneesi hanno espresso sin dall'inizio delle forti perplessità. Il Comune di

Cuneo non ha mai considerato il fatto di opporvisi. Questa **Giunta di Centrosinistra** ama molto i **rapporti con i privati**, basti pensare alla **vergognosa questione di “tettoia Vinay”**.

In conclusione della nostra intervista, Giancarlo Boselli ha sottolineato come *“far costruire l’ospedale con i fondi dello Stato non solo è la soluzione più semplice e trasparente ma consentirebbe al Comune e al Sindaco un ruolo di controllo concreto ed effettivo”*.

La discussione promette di farsi sempre più rovente. Noi, come sempre, la seguiremo.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 27/07/2024

Salvato in PDF in data: 28/03/2025

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/nuovo-ospedale-di-cuneo/27/07/2024/>